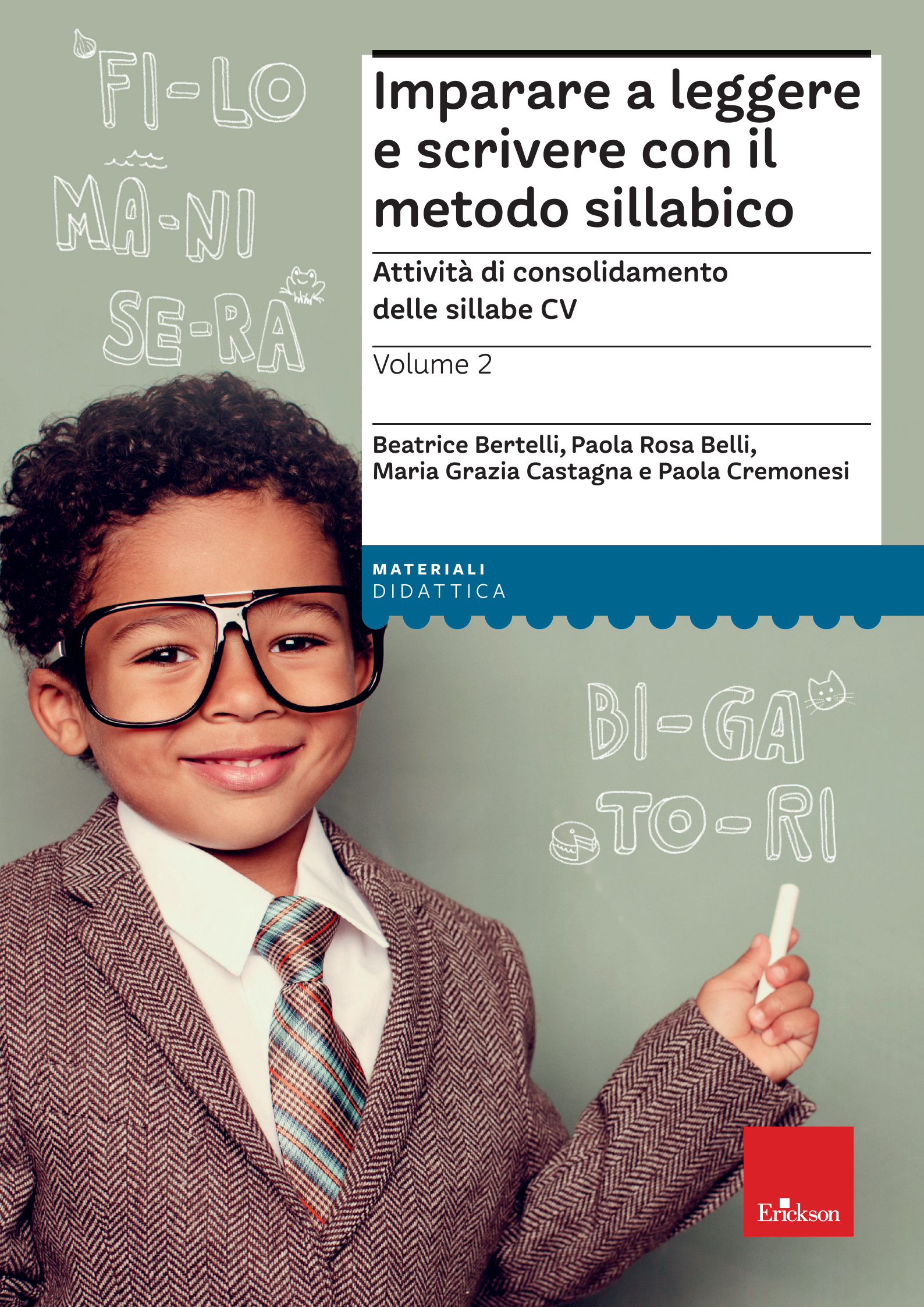
Imparare a leggere e scrivere con il metodo sillabico

Attività di consolidamento delle sillabe CV

Volume 2

Beatrice Bertelli, Paola Rosa Belli,
Maria Grazia Castagna e Paola Cremonesi

MATERIALI
DIDATTICA



Erickson

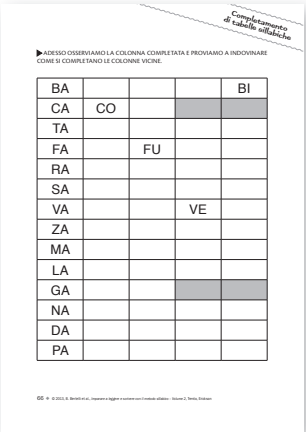
IL LIBRO

IMPARARE A LEGGERE E SCRIVERE CON IL METODO SILLABICO

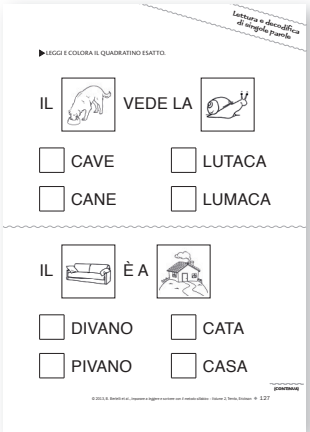
Imparare a leggere e scrivere con il metodo sillabico è il titolo di una serie di volumi che illustrano l'efficace metodo di avvio e promozione del processo di alfabetizzazione incentrato sull'utilizzo di sillabe. Il metodo sillabico favorisce il processo di alfabetizzazione anche in bambini che presentano elementi di fragilità: pregresse o perduranti difficoltà di linguaggio, bambini bilingui con lingua italiana come L2, alunni con disturbi dello sviluppo.

Il volume 2 è dedicato all'ampliamento della conoscenza del repertorio delle sillabe CV, attraverso lo stimolo a riflessioni metalinguistiche sulla somiglianza e differenza tra le diverse sillabe CV e il loro esercizio in attività di lettura e composizione di parole.

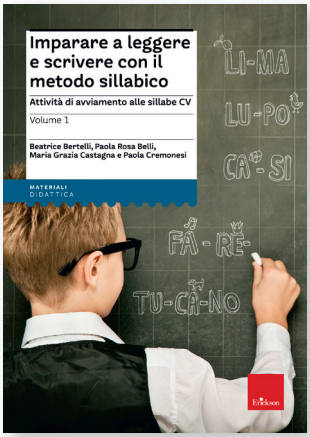
In questo secondo volume le attività proposte si articolano in due percorsi principali: ripasso e consolidamento delle sillabe note (Tabella sillabica; Ripasso) e introduzione di sillabe nuove (BI – GA – TO – RI: Completamento di tabelle sillabiche; Lettura e scrittura di sillabe; Completamento di parole; Composizione di parole; Scrittura di parole in autodettato; Lettura e divisione di sillabe in parole; Lettura e decodifica di singole parole; Lettura di frasi; Lettura di brevi testi; Frasi multiuso).

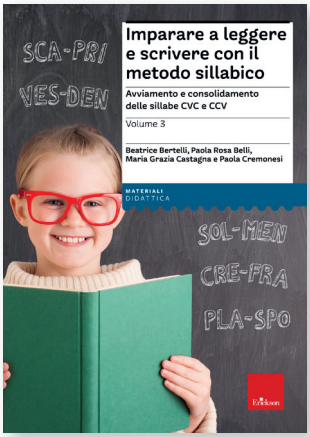


Logica e inferenza per metabolizzare gli apprendimenti



Colorare per imparare a leggere e decodificare





Della stessa serie

Volume 1 – Attività di avviamento alle sillabe CV
Volume 3 – Avviamento e consolidamento delle sillabe CVC e CCV
Volume 4 – Avviamento e consolidamento della fase ortografica

LE AUTRICI

BEATRICE BERTELLI

Psicologa e psicoterapeuta con specializzazione in «Disturbi dello sviluppo e handicap», responsabile del Centro di neuropsicologia dello sviluppo «Evolvendo» di Mantova, coordinatrice didattica presso A.N.Svi. – Accademia di Neuropsicologia dello Sviluppo di Parma.

PAOLA ROSA BELLI

Insegnante curricolare di lingua italiana e inglese di scuola primaria presso l'Istituto Comprensivo di Curtatone (MN). Per molti anni insegnante di sostegno, è referente dal 2006 del CTS della provincia di Mantova.

MARIA GRAZIA CASTAGNA

Insegnante curricolare di scuola primaria presso l'Istituto Comprensivo di Curtatone (MN) e insegnante dell'area linguistica dal 1992. nel proprio istituto ricopre l'incarico di Funzione Strumentale per la prevenzione dei disturbi dell'apprendimento in seguito a specifica formazione.

PAOLA CREMONESI

Insegnante di sostegno specializzata di scuola primaria presso l'Istituto Comprensivo di Curtatone (MN). In passato Funzione Strumentale per la prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e attualmente Funzione Strumentale per l'integrazione degli alunni con disabilità.

€ 20,00

9 788859 003373

www.erickson.it

Indice

7 Presentazione

11 Introduzione

27 Bibliografia

31 PRIMA PARTE – Attività di ripasso e consolidamento delle sillabe note (SI, MO, RE, FA, TU, CA, NE, LU, PO, MA, NO, LI)

32 Tabella sillabica

33 Ripasso

41 SECONDA PARTE – Alla scoperta di nuove sillabe (Attività-tipo per il progressivo riempimento della tabella sillabica)

42 Tabella sillabica

44 Sillabe nuove BI – GA

50 Sillabe nuove TO – RI

57 Completamento di tabelle sillabiche

71 Lettura e scrittura di sillabe

75 Completamento di parole

87 Composizione di parole

95 Scrittura di parole in autodettato

106 Lettura e divisione in sillabe di parole

116 Lettura e decodifica di singole parole

132 Lettura di frasi

150 Lettura di brevi testi

163 Frasi multiuso

167 APPENDICE

169 Sillabe da ritagliare

Presentazione

Il punto di vista della psicologa

Il lavoro di seguito presentato nasce da un fortunato incontro tra l'attività clinica della sottoscritta, condotta nel corso degli anni con il prezioso contributo di medici neuropsichiatri infantili, psicologi e terapisti della riabilitazione, e l'attività didattica delle insegnanti coautrici che, interessate a trovare un metodo che consentisse loro di avviare agevolmente all'apprendimento della lettura e scrittura anche bambini con «fragilità» di sviluppo, hanno applicato più volte una modalità incentrata sull'unità sillabica.

La partenza che ha accomunato me, in quanto psicologa spesso chiamata a pianificare trattamenti riabilitativi di bambini con difficoltà di apprendimento della lettura e scrittura e a monitorare il loro percorso scolastico, e le insegnanti sopra citate sono stati lo studio e l'applicazione del lavoro di Emiliani e Partesana (2008).

Il libro di Emiliani e Partesana e la loro proposta di alfabetizzazione, oltre a rappresentare l'origine del presente lavoro, ne influenzano e indirizzano persistentemente il contenuto.

Le revisioni o modifiche apportate al «metodo originale» nascono dall'esperienza clinica e dal confronto con molti bambini che, attraverso il percorso di riabilitazione delle loro difficoltà di apprendimento della letto-scrittura, mi hanno spinta più volte a riflettere su ciò che facilita l'alfabetizzazione e ciò che consente di superare gli «impasse» che i bambini incontrano.

Il confronto con le insegnanti ha avvalorato la convinzione che un metodo facilitante l'avvio dell'alfabetizzazione anche in soggetti con persistenti o pregresse difficoltà di linguaggio o soggetti con disturbi globali dello sviluppo o ancora bambini bilingui con apprendimento della lingua italiana come seconda lingua possa contribuire ad abbassare il rischio che i medesimi soggetti sviluppino difficoltà di apprendimento della lettura e scrittura (specifiche o secondarie a pregresse difficoltà di sviluppo).

Il dialogo con Paola, Maria Grazia e Paola mi ha portato a constatare la necessità di produrre materiale che illustrasse e proponesse in dettaglio la progressione di un'alfabetizzazione condotta con metodo sillabico: il lavoro di Emiliani e Partesana infatti esplicita le ragioni teoriche che supportano tale metodo, contiene linee guida per la produzione delle attività, ma comprende solo in parte una proposta

operativa che consenta anche agli insegnanti, e non solo ai riabilitatori abituati a creare e produrre materiale secondo le necessità del paziente, di trovare molti spunti di lavoro per scegliere l'unità sillabica come elemento fondante il processo di alfabetizzazione.

L'illustrazione del metodo sillabico di alfabetizzazione si svilupperà in quattro volumi che riguarderanno rispettivamente:

1. l'avvio del processo di alfabetizzazione attraverso la presentazione delle prime sillabe Consonante-Vocale (CV) (volume 1);
2. il consolidamento del sillabario CV e la generalizzazione della conoscenza delle sillabe CV e dei processi di lettura e scrittura di parole costituite da sillabe CV (volume 2);
3. l'esposizione alle sillabe Consonante-Vocale-Consonante (CVC) e Consonante-Consonante-Vocale (CCV) e il loro utilizzo nei processi di lettura e scrittura di parole con struttura più complessa (volume 3);
4. l'esposizione ai digrammi e trigrammi ortografici attraverso il metodo sillabico (volume 4).

Beatrice Bertelli

Il punto di vista delle insegnanti

Perché utilizzare un metodo sillabico?

L'idea di realizzare questo strumento di lavoro è nata dal bisogno del nostro gruppo di insegnanti di rispondere alla grande eterogeneità di caratteristiche dei bambini che normalmente costituiscono ogni classe di qualunque scuola. Nell'a.s. 2009-10, in collaborazione con la dott.ssa Bertelli e il CTRH – Centro Territoriale Risorse Handicap del Distretto di Mantova, abbiamo organizzato un corso di formazione che aiutasse le insegnanti a utilizzare il metodo sillabico precedentemente teorizzato dalla dott.ssa Emiliani. Per quale motivo abbiamo deciso di approfondire la nostra conoscenza rispetto al metodo sillabico e di diffonderne l'utilizzazione?

Precedenti esperienze di insegnamento, anche come docenti di sostegno, ci hanno dimostrato che il metodo sillabico utilizzato con bambini in particolare difficoltà ha dato risultati positivi nel rispetto dei loro tempi e ritmi di apprendimento. Abbiamo quindi pensato che se il metodo sillabico rispetta le tappe evolutive di apprendimento della letto-scrittura e dà risposte positive rispetto all'alfabetizzazione degli alunni in difficoltà, a maggior ragione avrebbe dovuto favorire, o per lo meno non ostacolare, gli alunni a sviluppo tipico. Il metodo sillabico si fonda sulla premessa ampiamente dimostrata in letteratura che i bambini imparano naturalmente (senza esplicito insegnamento impartito) a segmentare verbalmente una parola in sillabe. Partire dalla sillaba significa tenere in considerazione le caratteristiche cognitive del bambino evidenziate dagli studi scientifici, quindi utilizzare il metodo didattico più accessibile all'alunno.

L'attività di aggiornamento ha visto la partecipazione di un gran numero di insegnanti, che con grande entusiasmo si sono messe in gioco e hanno partecipato alla realizzazione di questa ricerca-azione. Durante il percorso, che è durato un intero anno scolastico, è emersa subito l'esigenza di creare del materiale didattico

che rispondesse dal punto di vista teorico alle peculiarità del metodo. Nei successivi anni scolastici, abbiamo visto l'interesse da parte di altre colleghe a utilizzare il metodo sillabico per l'insegnamento della letto-scrittura, ma la difficoltà principale è sempre stata individuata nella mancanza di testi che esplicitassero in maniera dettagliata il percorso didattico. Da questo ricorrente bisogno abbiamo pensato, con il prezioso e imprescindibile supporto della dott.ssa Bertelli, di riorganizzare le attività programmate e realizzate e di includerle nel presente testo.

Questo metodo ha permesso ai bambini, nel giro di poco tempo, di imparare a leggere parole bisillabe e semplici frasi. In tal modo si è consolidata la motivazione ad apprendere evitando al bambino di compiere ripetizioni meccaniche di sillabe (ad esempio *ma, me, mi, mo, mu*) che non generavano immediatamente parole e frasi di senso compiuto. La presentazione di ogni sillaba è sempre anticipata dalla lettura di un breve e simpatico testo al fine di stimolare l'interesse dell'alunno, motivarlo all'apprendimento della lettura e favorire lo sviluppo delle competenze testuali.

Il metodo ha l'importante caratteristica di rendere attivi gli alunni nella costruzione del proprio processo di apprendimento, perché li stimola a formulare ipotesi, applicarle e verificarle. Favorisce lo sviluppo di un atteggiamento metacognitivo e metalinguistico nei confronti dell'apprendimento della lettura e della scrittura perché l'alunno è messo nella continua condizione di pensare al proprio modo di operare e di riflettere sulla struttura della lingua.

La presentazione graduale delle «sillabe in contrasto» permette di stabilizzarle e non confonderle.

Per il riconoscimento delle sillabe il metodo non utilizza, come i comuni alfabetieri, il disegno. L'alunno impara a leggere ogni sillaba come unità senza sovraccaricare la memoria. Un importante carico cognitivo viene invece abitualmente richiesto quando il bambino associa la sillaba al disegno (*fa* di fata) perché al momento della lettura deve abbinare il disegno della parola alla sillaba (*fa* di fata) ricordando di esplicitare verbalmente solo la sillaba (dico *fa* e non *fata*). Il carico di memoria richiesto e la gestione del processo possono essere di intralcio all'apprendimento. Questa difficoltà può non evidenziarsi quando l'alunno si deve limitare alla lettura di semplici sillabe, ma diventa sicuramente significativa quando gli viene chiesto di leggere una parola o una frase. Il metodo sillabico abitua invece fin da subito a riconoscere la sillaba globalmente e a pronunciarla. Questo evita l'errore tipico che compiono alcuni alunni che, vedendo una sillaba, la riconoscono come la parola/immagine a cui è stata associata.

I ritmi dilatati e l'utilizzo esclusivo del carattere stampato maiuscolo favoriscono lo stabilizzarsi dell'apprendimento e consentono a tutti di imparare o di progredire. Il testo ha la caratteristica di fornire ampi materiali scritti in stampato maiuscolo ovviando così alla difficoltà degli insegnanti di prorogare, al bisogno, l'utilizzo di tale carattere per mancanza di materiale didattico su cui far esercitare gli alunni.

I bambini imparano facilmente a comporre parole autonomamente e quindi in breve tempo riescono a strutturare per iscritto brevi frasi.

L'utilizzo del metodo ci ha fatto rilevare che nelle classi che lo hanno sperimentato, negli anni scolastici successivi, si evidenziano meno problemi di correttezza ortografica. L'esperienza ha dimostrato che la chiarezza e sistematicità del

Prima parte

Attività di ripasso e consolidamento delle sillabe note

Tabella sillabica

Ripasso

SI MO RE FA TU CA NE

LU PO MA NO LI

SILLABE CONSONANTE-VOCALE (CV)

▶ OSSERVIAMO LA TABELLA SILLABICA.

				SI
MA	MO			
			RE	
FA				
		TU		
CA				
	NO		NE	
		LU		LI
	PO			

 © 2013, B. Bertelli et al., *Imparare a leggere e scrivere con il metodo sillabico – Volume 2*, Trento, Erickson

▶ LEGGI E CERCHIA LE SILLABE NUOVE.

LI	MA	BI	CA
BI	SI	RE	MO
PO	FA	TU	GA
GA	NO	RE	TU
BI	GA	NE	GA

BI	GA	NE	GA
BI	SI	RE	MO
GA	NO	RE	TU
LI	MA	BI	CA
PO	FA	TU	GA

 © 2013, B. Bertelli et al., *Imparare a leggere e scrivere con il metodo sillabico – Volume 2*, Trento, Erickson

Scrittura di parole in autodettato

▶ COMPLETA LA FRASE SCRIVENDO LA PAROLA AL POSTO DELL'IMMAGINE (AD ESEMPIO IL CANE BEVE). POI SCRIVI LE FRASI SUL QUADERNO.

IL BEVE.

_____

LA È DI SARA.

_____

I SONO 2.

_____

(CONTINUA)

Lettura e decodifica di singole parole

▶ OSSERVA L'IMMAGINE E COLORA IL QUADRATINO ESATTO.

IL NASO ☐

IL VASO ☐

IL SOLE ☐

LE MANINE ☐

LE SALITE ☐

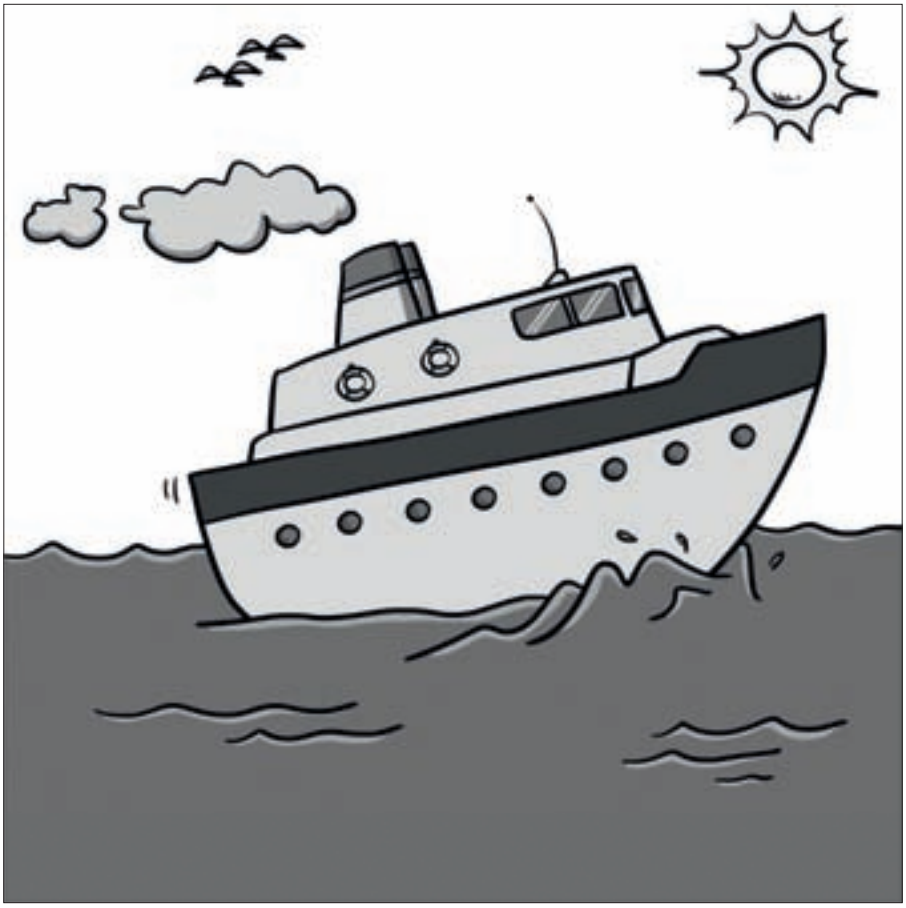
LE MATITE ☐

(CONTINUA)

 © 2013, B. Bertelli et al., *Imparare a leggere e scrivere con il metodo sillabico – Volume 2,* Trento, Erickson

▶ LEGGI IL TESTO A VOCE ALTA E OSSERVA IL DISEGNO PER CAPIRE BENE LA STORIA.

LA NAVE VA IN MARE.



(CONTINUA)

 © 2013, B. Bertelli et al., *Imparare a leggere e scrivere con il metodo sillabico – Volume 2,* Trento, Erickson

BA	BO	BU	BE	BI
CA	CO	CU		
DA	DO	DU	DE	DI
FA	FO	FU	FE	FI
GA	GO	GU		
LA	LO	LU	LE	LI
MA	MO	MU	ME	MI
NA	NO	NU	NE	NI

© 2013, B. Bertelli et al., *Imparare a leggere e scrivere con il metodo sillabico – Volume 2,* Trento, Erickson